

Leave better

«Leave better». Come sarebbe stupendo se ogni persona s'impegnasse, concretamente, a lasciare tutto ciò che incontra meglio di quanto trovato! Il mondo sarebbe sempre più bello e le stesse persone migliori. La massima «lasciare meglio», possiamo riferirla innanzitutto agli ambienti in cui viviamo, ai luoghi che attraversiamo durante le giornate, alle cose e agli oggetti che utilizziamo, alla natura che ci accoglie e ospita. Si tratta, evidentemente, di richiamare i fondamentali di una sana educazione ecologica dove il rispetto per ogni realtà non è egoisticamente finalizzato alla propria fruizione, ma è motivato dall'amore e dalla responsabilità che spinge semplicemente a voler il bene dell'altro. L'amore, unito alla responsabilità, impone di lasciare ogni cosa migliore di quanto trovata perché anche gli altri ne possano godere. A livello di «ecologia ambientale» questa responsabilità concerne tutto il creato, che non dobbiamo lasciare alle nuove generazioni depauperato delle sue risorse. All'uomo è lecito esercitare un governo responsabile sulla natura per custodirla, metterla a profitto e coltivarla, anche in forme nuove e con tecnologie avanzate, in modo che essa possa degnamente accogliere e nutrire la popolazione che la abita. C'è spazio per tutti su questo nostro pianeta. Dobbiamo però avvertire come dovere gravissimo quello di consegnare la terra alle nuove generazioni in uno stato tale che anch'esse possano degnamente abitarla e ulteriormente coltivarla. Lasciare l'ambiente migliore (e non solo il creato, anche le strade, le piazze, gli uffici, le case, gli oggetti di proprietà privata o pubblica disponibilità), dunque, richiama una «responsabilità intra-generazionale» (nei confronti degli altri che vivono con noi) e una «responsabilità inter-generazionale» (nei confronti di coloro che verranno dopo di noi). La massima «lasciare meglio» potremmo riferirla, inoltre, a una «ecologia sociale»: tutti abbiamo il dovere di lasciare una società migliore: più giusta, più equa, più libera, più solidale, più corrispondente al disegno di Dio, con maggiori possibilità di crescita e affermazione personale e comunitaria. Ciò richiama il compito di compartecipazione alla vita pubblica e d'impegno diretto per il bene comune. «Leave better», infine, si può riferire a una terza forma di ecologia: l'«ecologia umana». Ciascun uomo dovrebbe impegnarsi perché chiunque incontra, o semplicemente incrocia nel percorso della sua vita, possa ripartire migliorato, anche solo per aver ricevuto il dono di un semplice sorriso capace di far rinascere nei cuori il sole della pace e della speranza.

Sac. Michele Fontana